



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Maria Riolo	Presidente
dott. Marcello Degni	Consigliere (relatore)
dott. Giampiero Maria Gallo	Consigliere (relatore)
dott.ssa Rossana De Corato	Consigliere
dott. Luigi Burti	Consigliere
dott.ssa Alessandra Cucuzza	Primo Referendario
dott. Giuseppe Vella	Referendario (relatore)
dott. Francesco Liguori	Referendario (relatore)
dott.ssa Alessandra Molina	Referendario
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario (relatore)

nell'adunanza pubblica del 16 aprile 2021 *ex art.* 85, comma 3, lett. e), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dall'art. 26 *ter* del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha assunto la seguente:

DELIBERAZIONE

Controllo successivo sulla gestione

Agenzia regionale per l'innovazione e gli acquisti (ARIA Spa), Programmazione e gestione degli acquisti di beni e di servizi in ambito sanitario

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 marzo 1953, n. 161;

VISTO l'art. 3, commi 4, 5 e 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229 dell'11 giugno 2008;

VISTA la deliberazione Lombardia **126/2020/INPR** del 24 settembre 2020, di integrazione della deliberazione Lombardia 17/2020/INPR del 20 febbraio 2020, con la quale questa Sezione regionale ha deliberato in materia di controllo successivo sulla gestione, lo svolgimento di un'indagine sulla Società ARIA s.p.a. (Agenzia regionale per l'innovazione e gli acquisti) e, in particolare, sulla *“Programmazione e gestione degli acquisti di beni e di servizi in ambito sanitario”*.

VISTA la deliberazione n. **42/2021/GEST** con la quale è stata approvata la bozza di Relazione sugli esiti della suddetta indagine, disponendo la trasmissione della stessa al Presidente della Regione Lombardia e al Presidente di ARIA Spa, per la presentazione di eventuali deduzioni ed osservazioni scritte.

VISTO l'articolo 85 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che al comma 3, lettera e), prevede lo svolgimento delle udienze e delle adunanze mediante collegamenti da remoto, specificando che *“Il luogo da cui si collegano i magistrati e il personale addetto è considerato aula di udienza o di adunanza o camera di consiglio a tutti gli effetti di legge. Le sentenze, le ordinanze, i decreti, le deliberazioni e gli altri atti del processo e del procedimento di controllo possono essere adottati mediante documenti informatici e possono essere firmati digitalmente, anche in deroga alle disposizioni vigenti”*;

VISTA l'ordinanza n. 30/2021, con la quale la Presidente ha convocato la Sezione regionale di controllo Lombardia in adunanza pubblica per il 16 aprile 2021 ore 10,30 al fine di procedere, in contraddittorio con Regione Lombardia e con ARIA spa, all'approvazione della Relazione definitiva.

DATO ATTO che il collegamento è avvenuto a mezzo della piattaforma "Microsoft Teams";

UDITI il relatore di adunanza Cons. Giampiero Maria Gallo; il Presidente Attilio Fontana in rappresentanza della Regione Lombardia; l'Ing. Lorenzo Gubian, in rappresentanza di ARIA spa;

PREMESSO IN FATTO

Con la deliberazione Lombardia 126/2020/INPR del 24 settembre 2020, sopra richiamata, questa Sezione regionale di controllo ha deliberato in materia di controllo successivo sulla gestione, lo svolgimento, nell'ambito della verifica dell'impiego delle risorse regionali trasferite agli enti componenti il sistema regionale (SIREG), di un'indagine sulla Società ARIA s.p.a. (Agenzia regionale per l'innovazione e gli acquisti) e, in particolare, sulla *"Programmazione e gestione degli acquisti di beni e di servizi in ambito sanitario"*.

Con le note n. 18043 del 26 ottobre 2020, n. 19980 del 27 novembre 2020, nn. 21271 e 21321 del 30 dicembre 2020 e n. 2084 del 28 gennaio 2021, sono stati chiesti gli elementi necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo oggetto di indagine.

Gli elementi richiesti sono pervenuti via PEC da ARIA Spa con note del 13 novembre 2020 (prot. Cdc 19445 del 16.11.20), del 14 dicembre 2020 (prot. Cdc 20609 del 15.12.20), del 15 gennaio 2021 (prot. Cdc 741 del 15.1.21) e 9 febbraio 2021 (prot. Cdc 3175 del 9.2.21), e dalla Regione con nota in data 15 gennaio 2021 (prot. Cdc 792 del 18.1.21).

Con l'approvazione della bozza di relazione - deliberazione n. 42/2021/GEST - è stato fissato il termine del 12 aprile 2021 entro il quale il Presidente della Regione

Lombardia e il Presidente di ARIA Spa avrebbero potuto presentare eventuali deduzioni ed osservazioni scritte.

In data 13 aprile 2021, con nota n. 13288, il Direttore Centrale di Regione Lombardia ha trasmesso via PEC il documento contenente le controdeduzioni di Regione Lombardia e di ARIA spa.

CONSIDERATO IN DIRITTO

Le argomentazioni svolte dalla Regione Lombardia e da ARIA Spa in sede di controdeduzioni non introducono, sostanzialmente, elementi nuovi nella materia esaminata dalla Sezione, né le stesse obliterano le osservazioni e i rilievi contenuti nella bozza di relazione approvata con la deliberazione n. 42/2021/GEST.

Nell'adunanza pubblica, i rappresentanti della Regione Lombardia e di ARIA Spa, nel cogliere i rilievi della Corte, hanno manifestato il proposito di dare seguito alle osservazioni della Sezione. In particolare, hanno riferito anche circa l'avvenuta recente adozione della DGR XI/4508 del 1° aprile 2021 *"Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021"*.

Giova precisare che, al paragrafo 3.10 della relazione, la Sezione ha inteso evidenziare la contemporanea sussistenza di contratti dirigenziali regolati da fonti contrattuali diverse, rilevandone la conseguente disparità di trattamento tra dipendenti della medesima struttura.

Sullo specifico punto, la Regione Lombardia, nel condividere le osservazioni della Corte, ha fatto presente che *"intende cogliere il suggerimento di prevedere apposita normativa che consenta la coesistenza dell'applicazione di CCNL diversi in relazione ai pregressi inquadramenti del personale prima delle fusioni. L'Ente si impegna dunque a definire ed approvare tale disposizione nel primo procedimento normativo utile"*.

Ebbene, nel prendere atto che la Regione condivide il rilievo della Corte, occorre, tuttavia, chiarire che la Sezione non ha suggerito in proposito alcuna specifica soluzione, che, invece, è rimessa alla decisione dell'amministrazione, nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico. La Corte si riserva ogni valutazione al riguardo,

in sede di esame delle misure consequenziali di cui all'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

In conclusione, la Sezione ritiene di dover approvare in via definitiva la relazione che riporta gli esiti dell'attività di controllo svolta ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20/1994.

DELIBERA

di approvare, nel testo definitivo, la relazione concernente la Società ARIA s.p.a. (Agenzia regionale per l'innovazione e gli acquisti) e la "*Programmazione e gestione degli acquisti di beni e di servizi in ambito sanitario*", che forma parte integrante del presente atto deliberativo.

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate, a cura della Segreteria della Sezione:

- al Presidente di Regione Lombardia;
- al Presidente del Consiglio regionale di Regione Lombardia, affinché comunichi all'organo consiliare i contenuti della presente delibera e dell'unita relazione;
- al Presidente di ARIA Spa.

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate altresì, alla Procura Regionale della Corte dei conti della Lombardia.

L'Amministrazione interessata:

- comunicherà a questa Sezione e al Consiglio regionale della Regione Lombardia, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente relazione, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).
- ove ritenga di non ottemperare ai rilievi formulati, adotterà, entro trenta giorni dalla ricezione della presente relazione, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244, trasmettendolo a questa Sezione e al Presidente del Consiglio regionale della Regione Lombardia.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Così deliberato nell’adunanza pubblica da remoto del giorno 16 aprile 2021.

I Magistrati relatori

La Presidente

Cons. Marcello. DEGNI

Maria Riolo

Cons. Giampiero Maria GALLO

Ref. Giuseppe VELLA

Ref. Francesco LIGUORI

Ref. Valeria FUSANO

Depositata in Segreteria

16 aprile 2021

Il Funzionario preposto al servizio di supporto

(Susanna De Bernardis)